



Tassa di soggiorno, parte il confronto

■ Si apre oggi, con la riunione indetta dal presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi, il confronto ufficiale tra il Campidoglio e le associazioni di categoria per l'introduzione, dal 2011, della tassa di soggiorno per i turisti.

«Un percorso necessario, voluto dalle commissioni Bilancio e Turismo - spiega Guidi - al fine di verificare se possano esistere ipotesi alternative all'introduzione della tassa e per eventuali proposte sulla sua modulazione». La cifra stimata dell'incasso conseguente all'introduzione

gressiva a seconda della struttura alberghiera scelta e che, comunque, non potrà superare i dieci euro per notte. Sarebbero poi esclusi dal pagamento le

pensioni e i bed&breakfast. Questa la piattaforma sulla quale discutere per migliorare eventualmente le offerte proposte dall'amministrazione.

L'augurio è che non sia però un passo indietro rispetto a una decisione storica, quella di reintrodurre la tassa per i turisti e che tutti, opposizione e categorie interessate, discutano (appunto) da almeno dieci

Proposte

Oggi primo summit

tra Comune

e albergatori

anni, più o meno ufficialmente. Quello di Alemanno non è stato un fulmine a ciel sereno, ma un atto di coraggio nei confronti soprattutto dei romani, chiamati a spendere di più (basti pensare alla tariffa rifiuti) per un settore sì prezioso, ma non abbastanza per le casse comunali.

anni, più o meno ufficialmente. Quello di Alemanno non è stato un fulmine a ciel sereno, ma un atto di coraggio nei confronti soprattutto dei romani, chiamati a spendere di più (basti pensare alla tariffa rifiuti) per un settore sì prezioso, ma non abbastanza per le casse comunali.

Sus. Nov.

